

Id Evento: 841

Anagrafica

cognome

Stroobant

Nome

Mascha

Tipo di ente

enteprivato

Ente

n.a.

Nome ente

Distretto Ligure delle Tecnologie Marine

Istituto/Dipartimento

n.a.

Descrizione dell'ente

Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Srl (DLTM), è una società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata, costituita l'8 luglio 2009 sulla base dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto da Regione Liguria, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ed il Ministero de

Indirizzo

via delle Pianazze n. 74

Citta'

La Spezia

Provincia

SP

Regione

Liguria

Nazione

Italia

Sesso

F

Telefono

3703159864

Cellulare

3703159864

FAX

01871868353

E-Mail

mascha.stroobant@dltm.it

Oggetto**Titolo (*)**

L'aritmometro "di Marconi"

Sottotitolo

Il calcolo digitale prima dell'elettronica.

Descrizione dei contenuti scientifici (*)

Ci sono calcoli per tutti i gusti. Da quelli facili come una divisione con il divisore a sette cifre, a quelli complessi come le schermate disegnate ogni frazione di secondo per farci vivere nel mondo virtuale di un videogioco. Calcolatrici e calcolatori sono le macchine che ci aiutano a eseguire questi calcoli. Se pc, tablet e console per videogiochi sono strumenti recenti, i loro antenati, già digitali, appaiono molto tempo fa. L'evento proposto è un incontro con una calcolatrice meccanica molto speciale. È un aritmometro conservato al Museo Tecnico Navale della Spezia, un raro esponente delle primissime calcolatrici meccaniche prodotte in serie a partire dalla metà del 1800. Fra gli aritmometri Thomas/Payen è uno dei modelli di maggior capacità: 10 cifre per gli operandi e 20 per il risultato: un pezzo notevolissimo. Infine è anche un cimelio particolare perché faceva parte della strumentazione di laboratorio usata da Guglielmo Marconi. L'evento ha una prima parte di introduzione al contesto storico e tecnologico, e una successiva dimostrazione dell'aritmometro "di Marconi" in funzione. Vedere un aritmometro in funzione non è solo un evento speciale, ma è anche un'occasione per capire molte cose della storia del calcolo automatico che poi è la storia dell'informatica: che non è così recente come si crede, che è il risultato del lavoro di tanti scienziati e ingegneri e non di pochi "geni" (in realtà imprenditori bravi a far fruttare i risultati della ricerca), che digitale non vuol dire elettronico, che nel passaggio dalla carta, alla meccanica e infine all'elettronica i metodi di calcolo si sono conservati costanti.

Disciplina (*)

Numeri e logica

Tipologia della conferenza

Evento Speciale

Target

11-13,14-15,16-19,20+

Indicare se l'evento è particolarmente indicato per il pubblico delle scuole

SI

Indicare eventuali partnership, collaborazioni e/o patrocini

Museo Tecnico Navale della Marina Militare (La Spezia), Progetto HMR & Corso di Storia dell'Informatica Univ. Pisa

A quale tipologia di pubblico si rivolge la conferenza?

SI

A quale tipologia di pubblico si rivolge la conferenza?

curioso_senza_competenze

Il suo evento potrà suscitare particolare interesse nella stampa?

SI

Si dispone di contenuti e materiali in lingua inglese?

SI

In maniera schematica e sintetica, mettendoti nei panni del pubblico, elenca quali questioni verranno affrontate durante il tuo evento? (*)

Scoprire che digitale non significa elettronico, che l'aritmetica in colonna non è solo carta e matita, che il calcolo personale ha una lunga storia.

Keypoint #1

Calcolo digitale di legno e ottone, altro che steampunk!

Keypoint #2

Dagli arabi a Fibonacci, dalla meccanica all'elettronica, le costanti dei metodi del calcolo posizionale.

Keypoint #3

Un pezzo rarissimo, come strumento meccanico e come cimelio appartenuto a un grande scienziato

Keypoint #4

I musei sono luoghi che conservano scienza viva, da vedere in funzione!

Domanda #1

Da quando si possono comprare calcolatrici digitali? metà del 1800

Domanda #2

Quando la tecnologia digitale su cui si basano fu inventata? fine del 1600

Domanda #3

Come funziona? Come le operazioni in colonna che si imparano alle elementari

Info tecniche

Indicare se si dispone di una propria location per l'organizzazione dell'evento

fds

Indicare durata prevista della conferenza

120

Indicare il numero di spettatori previsto

180

Budget

Indicare se è richiesto che il Festival contribuisca alla realizzazione dell'evento

n.a.

Indicare l'eventuale contributo economico richiesto al Festival per l'accoglienza dei relatori (in euro IVA esclusa)

n.a.

Indicare la suddivisione del contributo richiesto dettagliando le principali voci di spesa

n.a.

Indicare il costo complessivo di realizzazione (in euro)

n.a.

L'evento è sponsorizzato ?

n.a.

Indicare il nome del/degli sponsor

n.a.

Allegati

Indicare il /i sito/i internet in cui è possibile reperire altre informazioni

hmr.di.unipi.it/ComputersForTheMasses

Allegati

HMR_2016d_AP-CftMAIl-Payen.jpg - <http://call.festivalscienza.it/services/file.php?id=999>

HMR_2016d_GC-CftMCat-01-Payen.jpg - <http://call.festivalscienza.it/services/file.php?id=1000>

Ref.Scientifico

cognome

Cignoni

Nome

Giovanni Antonio

Istituto/Dipartimento

Corso di Storia dell'Informatica, Università di Pisa

Indirizzo

c/o dip. Informatica, L.go B. Pontecorvo, 3

Citta'

Pisa

Provincia

PI

Regione

Toscana

Nazione

Italia

Sesso

M

Telefono

3358005457

Cellulare**FAX****E-Mail****Biografia**

Informatico e ingegnere, svolge attività professionale, di ricerca e di didattica universitaria nell'ambito dell'ingegneria del software e della modellazione di sistemi. Dal 2006 con il progetto HMR (hmr.di.unipi.it) studia la storia degli strumenti per il calcolo partendo dalla loro piena comprensione tecnologica. Ha curato allestimenti, mostre, eventi e attività didattiche al Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa. È titolare del corso di Storia dell'Informatica all'Università di Pisa.

Relatore**cognome****Nome****Istituto/Dipartimento****Indirizzo****Citta'****Provincia****Regione****Nazione****Sesso****Telefono****Cellulare****FAX**

n.a.

E-Mail

giovanni.cignoni@di.unipi.it

Biografia

Informatico e ingegnere, svolge attività professionale, di ricerca e di didattica universitaria nell'ambito dell'ingegneria del software e della modellazione di sistemi. Dal 2006 con il progetto HMR (hmr.di.unipi.it) studia la storia degli strumenti per il calcolo partendo dalla loro piena comprensione tecnologica. Ha curato allestimenti, mostre, eventi e attività didattiche al Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa. È titolare del corso di Storia dell'Informatica all'Università di Pisa.

Relatore**cognome**

Pali

Nome

Roberto

Istituto/Dipartimento

Museo Tecnico Navale della Spezia

Indirizzo

Viale Amendola n.1

Citta'

La Spezia

Provincia

SP

Regione

Liguria

Nazione

Italia

Sesso

M

Telefono

0187 78111

Cellulare

393 07798 24

FAX

n.a.

E-Mail

robertog.pali@marina.difesa.it

Biografia

Direttore del Museo Tecnico Navale della Marina Militare alla Spezia, laureato in Scienze Marittime Navale presso l'Università di Pisa nel 2001, ufficiale pilota della Marina Militare ha partecipato ad azioni di Protezione Civile a a diverse missioni italiane all'estero. E' cultore della materia in Storia dell'Aviazione e della Navigazione.